RELAZIONE RELATIVA AL BUDGET ANNO 2021

Il Collegio ha esaminato il Budget Economico dell'anno 2021 e triennale 2021-2023, trasmessi dall'Ateneo per redigere il parere di competenza, già trattato in via preliminare nella seduta del 23 novembre u.s.

In linea generale, si rappresenta che il 2021 è il quinto anno in cui l'Ateneo ha applicato la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio di previsione è stato elaborato anche sulla scorta delle disposizioni contenute nel Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con Decreto Rettorale del gennaio 2019, che è allineato con le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012, "*Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle Università a norma dell'art. 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010 n. 240*", nel Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, "*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università*", così come modificato dal D.I. n. 394 del 8 giugno 2017, nonché nel Decreto Direttoriale MIUR n. 1841 del 26 luglio 2017 recante la versione integrale e coordinata del Manuale tecnico operativo (MTO) di cui all'articolo 8 del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014. Inoltre, il processo di programmazione economica per l'anno 2021 e per il triennio 2021-2023 ha tenuto in principale considerazione i riferimenti contenuti nel Piano Strategico 2020-2022, nella programmazione triennale MUR e nel documento di programmazione strategica sulle residenze universitarie.

Il Collegio rileva che al Budget economico in esame sono stati allegati i seguenti documenti:

a) il budget economico pluriennale;
b) la relazione illustrativa;
c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi secondo quanto previsto dal Decreto Interministeriale 16 gennaio 2014 n. 21, "*Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi*", così come modificato dal successivo D.I. n. 394 del 8 giugno 2017.

Occorre premettere che la programmazione economica per l'anno 2021 sconta alcuni elementi di dubbio legati alla pandemia che ha interessato il Paese nel corso del 2020 e della quale non si intravede ancora la fine; ciò ha comportato effetti negativi sull'economia che si riverberano anche sul sistema universitario.

Anche le previsioni per l'Università per il 2021 scontano un contesto caratterizzato dall'incertezza circa l'evolversi della situazione che rendono senz'altro difficoltosa l'effettuazione di stime certe sia per determinare una ragionevole previsione di entrata e ancor più per quanto concerne le risorse economiche da allocare a fronte delle azioni da intraprendere.

In un tale contesto dai contorni indefiniti è stato comunque rafforzato il raccordo del processo di bilancio con l'attività programmatica complessiva dell'Ateneo, perseguendo integrazione degli obiettivi strategici con quelli contenuti nella pianificazione operativa in corso relativa agli anni 2020-2022. Ciò ha contribuito alla condivisione delle scelte e in prospettiva al miglioramento della qualità della spesa e dell'efficacia per l'impiego delle risorse.

Il quadro previsionale 2021, per quanto riguarda in particolare il finanziamento pubblico (FFO) potrebbe non risultare in continuità con il passato, in quanto si intravede un possibile rilancio del sistema universitario, sulla base di quanto emerso in sedi politiche e istituzionali e in parte attraverso misure già contenute in provvedimenti adottati nella decretazione emergenziale. Potrebbe emergere una tendenza allo sviluppo dei finanziamenti venendo assegnate maggiori risorse alle Università, come già avvenuto nel 2020 attraverso il D.L. 18/2020, il "Decreto cura Italia", e attraverso il successivo D.L.34/2020,"Decreto rilancio". Si tratta di misure che hanno già avuto effetto nel 2020 e si proiettano sugli esercizi futuri.

Le principali variabili che fanno intravedere una tendenza in aumento del FFO sono:
a) Finanziamento di programmi straordinari di reclutamento;
b) Incremento a regime del FFO non vincolato;
c) Programma di investimenti
d) Copertura oneri per scatti stipendiali

Premesso quanto sopra, il Collegio dà atto che il Budget economico 2021 è impostato secondo una logica prudenziale e considera esclusivamente i ricavi ed i costi di competenza economica dell'esercizio 2021 e, raffrontato con i valori del Budget assestato dell'anno precedente, è sintetizzabile nella tabella che segue:

Dato oscurato nel rispetto della privac

A) PROVENTI OPERATIVI	2021	2020	differenza
I. PROVENTI PROPRI	97.150.000,00	96.598.386,82	551.613,18
1) Proventi per la didattica	97.150.000,00	96.350.000,00	800.000,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0,00	248.386,82	-248.386,82
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	0,00	0,00	0,00
II. CONTRIBUTI	380.473.523,09	349.946.897,10	30.526.625,99
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	361.836.665,00	332.995.665,00	28.841.000,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	5.519.000,00	5.261.076,00	257.924,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00	0,00	0,00
5) Contributi da Università	19.936,37	57.598,37	-37.662,00
6) Contributi da altri (pubblici)	1.092.797,98	1.355.085,79	-262.287,81
7) Contributi da altri (privati)	12.005.123,74	10.277.471,94	1.727.651,80
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	10.630.844,76	10.435.135,96	195.708,80
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	7.304.662,00	10.750.944,00	-3.446.282,00
di cui riserve derivanti dalla contabilità finanziaria	580.000,00	3.325.450,00	-2.745.450,00
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
TOTALI PROVENTI (A)	**495.559.029,85**	**467.731.363,88**	**27.827.665,97**
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	266.497.806,81	257.183.856,20	9.313.950,61
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	189.531.111,18	179.921.482,20	9.609.628,98
a) docenti / ricercatori	177.224.727,92	167.881.884,38	9.342.843,54
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	7.878.008,56	7.746.434,42	131.574,14
c) docenti a contratto	2.339.125,70	2.498.963,40	-159.837,70
d) esperti linguistici	959.249,00	984.000,00	-24.751,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.130.000,00	810.200,00	319.800,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	76.966.695,63	77.262.374,00	-295.678,37
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	202.635.334,87	186.360.256,92	16.275.077,95
1) Costi per sostegno agli studenti	80.850.297,03	69.691.596,23	11.158.700,80
2) Costi per il diritto allo studio	14.910.469,43	14.916.760,63	-6.291,20
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	498.000,00	238.041,15	259.958,85
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0,00	0,00	0,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	7.400.190,89	7.621.986,28	-221.795,39
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	5.598.263,87	5.015.855,02	582.408,85
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	60.890.193,02	60.328.561,23	561.631,79
9) Acquisto altri materiali	1.722.664,12	1.951.741,49	-229.077,37
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	12.263.684,53	8.292.229,86	3.971.454,67
12) Altri costi	18.501.571,98	18.303.485,03	198.086,95
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.021.039,00	6.271.050,25	749.988,75
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	126.553,00	191.109,00	-64.556,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.894.486,00	6.079.941,25	814.544,75
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.090.218,00	1.260.400,00	829.818,00
TOTALI COSTI (B)	**478.244.398,68**	**451.075.563,37**	**27.168.835,31**
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	**17.314.631,17**	**16.655.800,51**	**658.830,66**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-60.550,00	-80.400,00	19.850,00
1) Proventi finanziari	15.000,00	15.000,00	0,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-75.550,00	-95.400,00	19.850,00
3) Utile e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
1) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
1) Proventi	0,00	0,00	0,00
2) Oneri	0,00	0,00	0,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	17.183.628,48	16.556.660,23	626.968,25
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	70.452,69	18.740,28	51.712,41
FUTURI ACCANTONAMENTI	70.452,69	18.740,28	51.712,41
RISULTATO A PAREGGIO	0,00	0,00	0,00

Dato oscurato nel rispetto della priva

Il **Valore della Produzione** al 31 dicembre 2021 è previsto per euro 495.559.029,85 ed è così composto:

PROVENTI OPERATIVI	stanziamento esercizio 2021	stanziamento esercizio 2020	Differenza
I. PROVENTI PROPRI	97.150.000,00	96.598.386,82	551.613,18
II. CONTRIBUTI	380.473.523,09	349.946.897,10	30.526.625,99
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	10.630.844,76	10.435.135,96	195.708,80
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	7.304.662,00	10.750.944,00	- 3.446.282,00
VI. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
Totale proventi operativi	495.559.029,85	467.731.363,88	27.827.665,97

Osservando in estrema sintesi le principali variazioni, **per quanto riguarda il quadro dei ricavi**, queste hanno principalmente riguardato:

- l'incremento della stima dell'FFO 2021, previsto in 290 milioni di euro, rispetto a quello del 2020 (272,5 milioni di euro) pari a complessivi +17,5 milioni di euro. Tale incremento si riduce però a 10 milioni se si considera l'attribuzione effettiva del FFO 2020 per 280 milioni di euro, comprensiva delle risorse straordinarie assegnate in corso d'anno per il solo 2020;
- l'incremento del finanziamento da parte del MEF dei contratti di formazione dei medici specializzandi a seguito del significativo aumento dei posti (+ 11,1 milioni di euro impostati in entrata alla voce "Contributi" e nei costi alla voce "Costi della gestione corrente");
- un contenuto incremento dei proventi derivanti dagli studenti (+ 800 mila euro) determinato dall'impostazione di una maggiore previsione del gettito derivante dalle scuole di specializzazione di area medica a seguito di un aumento consistente del numero degli studenti specializzandi e da un aumento dei proventi derivanti dall'iscrizione ai test di ammissione, a fronte di una diminuzione del gettito degli studenti del vecchio ordinamento (- 100 mila euro), restando invece invariata la stima della contribuzione proveniente dai corsi di studio;
- la riduzione di 3,4 milioni di euro alla voce **"Altri proventi e ricavi diversi"**, di cui 2,7 milioni ascrivibili al minor utilizzo di riserve derivanti dalla precedente contabilità finanziaria, il cui impiego, per espressa disposizione normativa, comporta l'iscrizione di un'apposita voce di ricavo a fronte dei costi impostati in egual misura.

Come già segnalato in precedenza, emerge una tendenza in aumento nel finanziamento per il sistema universitario; tuttavia, essa si genera dal contesto emergenziale a fronte di una politica fiscale espansiva e potrebbe non consolidarsi a regime, mentre taluni interventi che vi si correlano comportano un irrigidimento della struttura della spesa.

Per quanto concerne i proventi propri derivanti dal gettito della contribuzione studentesca è da ricordare che a marzo 2020 è stato adottato un nuovo modello di tassazione volto a semplificare il sistema e con interventi a tutela delle fasce di reddito più basse innalzando l'area di esenzione della tassazione da 14 a 20 mila euro di reddito ISEE.

Gli effetti economici del nuovo modello di tassazione risentono della diversa distribuzione e composizione dei redditi della popolazione studentesca anche per effetto della crisi economica, cui si contrappone un aumento delle iscrizioni con effetti non stimabili quanto alla composizione dei redditi dei nuovi iscritti.
La determinazione delle previsioni economiche è stata effettuata in base a statistiche per la simulazione del gettito sulla base della riforma del sistema di tassazione; il risultato delle simulazioni per le previsioni per il 2021 è stato corretto prudenzialmente per tener conto dell'effetto combinato della caduta dei redditi ed dell'aumento delle iscrizioni, prevedendo una sostanziale invarianza delle

Dato oscurato nel rispetto de la priv

previsioni di gettito rispetto a quelle dell'esercizio corrente pari a 87,5 milioni di euro le iscrizioni ai corsi di studio. Tale importo potrebbe essere integrato con assegnazione di risorse straordinarie stanziate sul FFO per la compensazione della caduta del gettito per l'A.A. 2020/2021 (165 milioni previsti per l'A.A. 2020/21 dall'articolo 236, comma 3, D.L. 34/2020.

I Costi della produzione ammontano ad euro 478.244.398,68 e riguardano:

COSTI OPERATIVI	2021	2020	Differenza
I. COSTI DEL PERSONALE	266.497.806,61	257.183.856,20	9.313.950,61
II. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	202.635.334,87	186.360.256,92	16.275.077,95
III. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.021.039,00	6.271.050,25	749.988,75
IV. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
V. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.090.216,00	1.260.400,00	829.816,00
TOTALI COSTI	478.244.398,68	451.075.563,37	27.168.835,31

Per quanto riguarda il quadro dei costi, le principali variazioni del budget economico hanno riguardato:

- l'incremento dei **costi del personale**, al netto dei posti finanziati, pari a 8,1 milioni di euro riferibili alla componente docente per effetto degli incrementi retributivi previsti dalla legge per il personale non contrattualizzato, stante l'invarianza sostanziale della numerosità di questa componente dell'organico, e a fronte della stabilità invece degli oneri dei ricercatori di tipo b) dovuta ai piani straordinari di reclutamento; resta invece sostanzialmente invariata la spesa per il personale PTAB (si rimanda all'apposito paragrafo dei costi del personale per una disamina più articolata);
- l'incremento di 5,2 milioni dei **costi della gestione corrente**, di cui le principali determinanti sono rappresentate da:
  - + 1,7 milioni di costi correnti per **l'infrastruttura edilizia** anche determinato dall'aumento della base d'appalto della gara che sarà espletata nel corso dell'anno prossimo (lotti A e B ed ex contratti Cidis per le residenze);
  - + 1,2 milioni di costi correnti per **l'ICT** in cui è previsto anche l'avvio del progetto SPOC (unico punto di assistenza d'Ateneo per l'informatica e le reti) che stabilizza dal 2021 una maggior spesa di 400 mila euro;
  - + 1 milione di euro dei contratti di **locazione passiva** correlati alle residenze universitarie, con una spesa che passa da 6,5 a 7,5 milioni di euro;
  - + 1,2 milioni di costi attribuiti alla nuova Direzione **Innovazione e Valorizzazione delle conoscenze** per un piano strutturato di interventi sul trasferimento tecnologico, di cui circa + 400 mila rappresentano maggiori costi correlati al nuovo piano industriale di Fondazione Unimi;
  - + 700 mila euro d'incremento dei costi per il **Servizio bibliotecario di Ateneo**, per la maggior parte ascrivibili alla biblioteca digitale;
  - + 500 mila euro di costi aggiuntivi per interventi di **pulizia** e sanificazione straordinarie;
  - - 1 milione di euro dei costi per le utenze energetiche, riduzione che contempera le risultanze di preconsuntivo, effetto però della prolungata chiusura, e le politiche da adottarsi in merito al risparmio energetico.

Al riguardo, il Collegio rileva che l'aumento della spesa per il personale può essere considerato inerziale, in quanto deriva dall'allentamento dei vincoli al turn over, dagli incrementi retributivi "a regime" e dai piani straordinari di reclutamento. In particolare, il reclutamento straordinario risponde ad indirizzi a livello di sistema nazionale ed è assistito da contribuzione statale, le coperture riguardano l'intero periodo in cui si manifestano i costi. L'aumento dei costi è già rilevabile nel consuntivo 2019, in cui i fattori di incremento sopra riportati si sono in parte manifestati. Tale incremento nei dati di preconsuntivo 2020 è pari a 2,9 milioni di euro sommiamo gli incrementi

Dato oscurato nel rispetto della privacy

retributivi attesi nel 2021 per scatti biennali ed adeguamenti ISTAT per complessivi 5,2 milioni, l'aumento complessivo che si registra nella previsione 2021 rispetto a quella del 2020 è pari a 8,1 milioni di euro.

Per la spesa non vengono considerati gli impegni di lungo periodo assunti per l'edificazione del Campus MIND, in quanto l'iniziativa, per le quote a carico dei prossimi esercizi, trova copertura in risorse dell'ente appostate nelle riserve vincolate in contribuzioni da erogare da parte della Regione, mentre non ci sono voci di costo imputate alla competenza dell'esercizio.

Non viene presa in considerazione neanche l'iniziativa per la riqualificazione ed il rilancio di Città Studi, in quanto al momento non è dimostrata sostenibilità degli ulteriori oneri che ne potrebbero derivare.

Proventi finanziari
Tale voce è prevista per 15 mila euro e si riferisce agli interessi attivi maturati sul conto corrente fruttifero di Banca d'Italia e sul conto corrente postale

Oneri finanziari
La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

ONERI FINANZIARI	stanziamento esercizio 2021	stanziamento esercizio 2020	Differenza
B) Interessi ed altri oneri finaziari	75.550,00	95.400,00	- 19.850,00
Interessi passivi su mutui	-	20.000,00	- 20.000,00
Commissioni bancarie - gestione POS	30.000,00	30.000,00	-
Commissioni bancarie - spese di bonifico	45.550,00	45.400,00	150,00
C) Utile e perdite su cambi	-	-	-
Totale costi (A-B+C)	75.550,00	95.400,00	- 39.700,00

Come risulta, si rileva l'azzeramento delle spese per interessi passivi sui mutui, per effetto del completamento del piano di ammortamento del mutuo ipotecario acquisito per la realizzazione dell'Ospedale Grandi Animali di Lodi.

Si evidenzia che, con l'estinzione dell'unico mutuo fondiario, l'indicatore d'indebitamento calcolato ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 49/2012 sui contratti in essere si azzera a partire dal 2021.

Rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica

In proposito, il Collegio rappresenta che dalle verifiche effettuate l'Ente ha predisposto il budget economico nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa ed in linea con le istruzioni operative fornite al riguardo.

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento:

Dato oscurato nel rispetto della privacy

VERSAMENTI A FAVORE DEL BILANCIO DELLO STATO	stanziamento esercizio 2021
Indennità, compensi, gettoni corrisposti a CdA e organi collegiali e a titolari di incarichi (art. 6 co. 3 DL 78/2010)	142.712,00
Spese per acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture(art. 6 co. 14 DL 78/2010)	21.574,00
Spese per relazioni pubbliche, convegni mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6 co. 8 DL 78/2010)	28.385,00
Trasferimento a favore del bilancio dello Stato ex art. 61 co. 17 DL 112/2008	62.015,00
Trasferimento a favore del bilancio dello Stato ex art. 67 co. 6 DL 112/2008	425.572,00
Totale costi	**680.258,00**

Tra gli oneri di gestione figurano gli oneri per i provvedimenti di contenimento della spesa pubblica da versare all'entrata del bilancio dello Stato.

Budget Economico Pluriennale

In relazione al Budget Economico Pluriennale, il Collegio evidenzia che lo stesso copre un periodo di tre anni e tiene conto delle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli Organi di governo dell'Ateneo. Inoltre, tale documento è stato predisposto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste, per il primo anno, coincidente con quella del budget economico annuale.

Spese per missioni e programmi

Il Collegio dà atto che l'attività di spesa è stata altresì classificata secondo la struttura per missioni e programmi. Ciascun programma è corredato dalla classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (COFOG) in base al sistema dei conti europeo.

Lo schema è il seguente:

Missione	Programma	Totale
Istruzione Universitaria	Diritto allo Studio - Istruzione - Servizi ausiliari dell'Istruzione	14.910.469,43
	Sistema Universitario - Istruzione - Istruzione Superiore	187.549.933,73
Ricerca Innovazione Sviluppo	Ricerca Applicata - Sanità - R&S per la Sanità	850.000,00
	Servizi Generali delle PA - Ricerca di Base	172.485.227,22
Servizi Istituzionali Generali	Indirizzo Politico - Istruzione -Istruzione non altrove classificato	2.021.000,00
	Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato	228.497.716,25
Tutela della Salute	Assistenza Sanitaria - Sanità - Servizi ospedalieri	39.264.100,00
	Totale complessivo (spesa per investimenti al lordo)	**645.578.446,63**

CONCLUSIONI

Il budget 2021 assicura il pareggio di competenza, senza l'utilizzo di riserve non vincolate, in quanto si prevede un equilibrio tra ricavi e costi di competenza, dovuto al loro contestuale incremento.

Il budget prevede poi l'utilizzo di riserve vincolate derivanti dalla contabilità finanziaria e dalla contabilità economico patrimoniale a copertura di alcuni interventi di carattere non ordinario previsti nel Piano Strategico 2020-2022 per l'anno 2021, iscrivibili, per la componente derivante dalla contabilità finanziaria, alla voce "Altri proventi" a copertura dei relativi costi di esercizio (580 mila euro per la quota parte che riguarda il budget economico e quindi i costi di esercizio e non d'investimento).

Dato oscurato nel rispetto della p

Il Collegio sottolinea che l'Ateneo si appresta ad affrontare sfide impegnative, sia a fronte di un contesto generale che presenta elementi di incertezza sia per la gestione dei programmi di sviluppo immobiliare. Si rileva che il profilo dei costi presenta una dinamica crescente, in particolare, per la spesa del personale, che, pertanto, costituisce un fattore di rigidità. Si prende atto di una tendenza in aumento nel finanziamento per il sistema universitario già emersa nella decretazione d'urgenza; tuttavia, è da considerare che essa si genera dal contesto emergenziale nell'ambito di una politica fiscale espansiva e potrebbe non consolidarsi a regime, mentre taluni interventi che vi si correlano comportano un irrigidimento della struttura della spesa.

Il Collegio segnala che, in vista dei rilevanti impegni economici che l'Ateneo dovrà sostenere per la realizzazione del Campus in area MIND e per la sua successiva gestione, è necessario che i suddetti fattori di criticità siano costantemente monitorati e che vengano attuate condotte di moderazione della spesa, focalizzando le risorse su interventi volti al conseguimento degli obiettivi strategici.

In conclusione, il Collegio considerato che:

- il budget è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente i Ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i Costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- che il Budget è stato redatto nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione del Budget economico dell'anno 2021 da parte del Consiglio di Amministrazione con le raccomandazioni riportate nel corpo della presente relazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

FRANCESCO PETRONIO CORTE DEI CONTI 01.02 2021 11:31:12 CET

Dott. Francesco PETRONIO – Presidente

Dato oscurato nel rispetto della privacy

Dott. Renato CAMBURSANO – Membro MUR

Dott. Nicola DI LASCIO – Membro MEF

Firmato digitalmente
Nicola DI LASCIO

Per presa visione
IL RETTORE
Prof. Elio Franzini

FRANZINI ELIO
UNIVERSITA` DEGLI STUDI DI MILANO
01.02.2021 16:06:09 UTC